



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE
PROVINCIA DI SALERNO

**Relazione del
Revisore**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

IL REVISORE

dott. Giuseppe Pecora



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Risultati della gestione	6
Fondo di cassa	6
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	22
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	23
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	24
CONCLUSIONI	25

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Il Revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di San Mango Piemonte (SA) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Mango Piemonte, li 08.05.2018

IL REVISORE

dott. Giuseppe Pecora

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Giuseppe Pecora, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 28.02.2018;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 07/05/2018, completi dei seguenti documenti ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio – dando atto che il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale non sono stati elaborati in quanto, per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, è stato rinviato al 2018 l'obbligo di tenuta della contabilità economico-patrimoniale (rendicontazione 2019);

corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - il prospetto dimostrativo del rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;

RILEVATO

- che il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale non sono stati elaborati in quanto, per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, è stato rinviato al 2018 l'obbligo di tenuta della contabilità economico-patrimoniale (rendicontazione 2019);
- che l'Ente non è in dissesto;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	278.358,53
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	278.358,53

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	278.358,53
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	131.471,14
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	131.471,14

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	166.578,06	401.955,86	278.358,53
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 767.392,13, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	2.047.364,74
Impegni di competenza	-	2.073.994,42
SALDO		- 26.629,68
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	923.605,23
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	122.833,42
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		774.142,13

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	774.142,13
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	6.750,00
SALDO		767.392,13

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio del disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		401.955,86	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		6.382,39
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		6.750,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.485.829,43 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.197.806,58
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		91.922,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		115.654,79 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			80.078,28
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		27.306,98 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			107.385,26
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		917.222,84
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		167.880,44
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		27.306,98
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		366.878,18
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		30.911,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			660.006,87
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie

(-)

0,00

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y

767.392,13

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	6.382,39	91.922,17
FPV di parte capitale	917.222,84	30.911,25

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	33571,72
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	2837,58
Recupero evasione tributaria	36452,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	236,80
Totale entrate	73098,10
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
I	
spese per l'inventario (impegno reimputato)	4514,00
manifestazioni varie per conto dell'amministrazione e luminarie	9636,00
assunzione vigile a t.d.	6987,51
Spese per liti a tutela ragioni comune	2500,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	12044,61
lavori di manutenzione strade (impegno reimputato)	22995,72
somma urgenza sicurezza strade	14837,93
Totale spese	73515,77
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-417,67

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 1.326.423,78 al lordo delle poste accantonate e vincolate, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				401.955,86
RISCOSSIONI	(+)	941.630,11	1.510.521,35	2.452.151,66
PAGAMENTI	(-)	811.580,43	1.764.168,56	2.575.748,99
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			278.358,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			278.358,53
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.040.656,24	536.843,39	2.577.499,63
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.096.775,10	309.825,86	1.406.600,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			91.922,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			30.911,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			1.326.423,78

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	-157.753,57	-151.228,92	1.326.423,78
di cui:			
a) Parte accantonata			68.604,00

b) Parte vincolata			1.200.950,31
c) Parte destinata a investimenti			91.397,21
e) Parte disponibile (+/-) *	-157.753,57	-151.228,92	-34.527,74

PRECISAZIONI INERENTI IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEL RENDICONTO 2016

Con riguardo alla gestione dei vincoli del risultato d'amministrazione, va precisato che il Rendiconto dell'esercizio 2016 erroneamente riportava somme vincolate per € 803.998,40 generando un disavanzo di amministrazione 2016 di € 955.227,32.

In realtà, come risulta da relazione manoscritta agli atti a firma del pregresso Responsabile del Settore Finanziario, si prende atto che i predetti vincoli venivano generati da un errato utilizzo del software gestionale di contabilità, non essendo state eliminate né spese né residui passivi finanziati da entrate vincolate o destinate ad investimenti.

Pertanto, come si rileva dalla stessa citata relazione, il disavanzo di amministrazione al 31/12/2016 ammontava ad € - 151.228,92.

Il Revisore evidenzia inoltre che il risultato di amministrazione 2016 non riportava alcuna quota accantonata, sebbene nel corso dello stesso esercizio fosse stata stanziata una quota del Fondo Crediti dubbia Esigibilità.

- c) il risultato di amministrazione 2017 è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	1.326.423,78
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	56.604,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	6.000,00
Altri accantonamenti	6.000,00
Totale parte accantonata (B)	68.604,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	154.471,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.046.479,17
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	1.200.950,31
Parte destinata agli investimenti	91.397,21
Totale parte destinata agli investimenti (D)	91.397,21
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-34.527,74

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 30 del 02/05/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01.01.2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	4.532.758,05	941.630,31	2.040.656,24	- 1.550.471,50
Residui passivi	4.162.337,60	811.580,43	1.096.775,10	- 2.253.982,07

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	767.392,13
SALDO GESTIONE COMPETENZA	767.392,13
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.550.471,50
Minori residui passivi riaccertati (+)	2.253.982,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	703.510,57
Riepilogo	

SALDO GESTIONE COMPETENZA	767.392,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	703.510,57
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	6.750,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	-151.228,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	1.326.423,78

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	6.382,39	91.922,17
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	6.382,39	33.127,56
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **		19.589,20
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***		36.535,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		2.670,13
- di cui FPV da riaccertamento straordinario		0,00

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali.

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

	2016	2017
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	917.222,84	30.911,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	917.222,84	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti		30.911,25
- di cui FPV da riaccertamento straordinario		0,00

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata.

L'Organo di revisione ha verificato che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	25.220,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	31.384,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		56.604,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi e fondo rischi spese legali

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 6.000,00 e per fondo rischi spese legali per € 6.000,00, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Sono stati inoltre disposti gli ulteriori seguenti accantonamenti:

-Euro 8.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso.

-Euro 10.000,00 già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

Risultano inoltre stanziati ulteriori somme per la copertura di posizioni debitorie per € 42.000,00 nel 2018 e per € 91.000,00 per gli esercizi 2019/2020.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito in SEDE CONSUNTIVA il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, con un SALDO POSITIVO di € 1.485,33.

L'ente **ha** provveduto entro il 31/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione dei vincoli di finanza pubblica, sulla base di DATI PRE-CONSUNTIVI, con un saldo NEGATIVO di € -134.000,00.

Poiché i dati trasmessi con la certificazione non corrispondono alle risultanze definitive del Rendiconto della Gestione, occorrerà predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06/2018.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:**

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo
Recupero evasione ICI/IMU	36.000,00	0,00	0,00%	36.000,00
Totale	36.000,00	0,00	0,00%	36.000,00

In merito si osserva che nel corso del 2018 sono stati riscossi € 13.005,96 relativi al predetto accertamento.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	58.967,38	2.850,78	36.409,30
Riscossione	58.967,38	2.850,78	36.409,30

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015		
2016	712,70	25,00%
2017	27.306,98	75,00%

Spese correnti

Le spese correnti, riclassificate per macroaggregati, sono state impegnate come di seguito si evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017
101	redditi da lavoro dipendente	456.228,49
102	imposte e tasse a carico ente	30.235,01
103	acquisto beni e servizi	602.862,77
104	trasferimenti correnti	31.807,01
107	interessi passivi	51.669,69
108	altre spese per redditi di capitale	
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	284,00
110	altre spese correnti	24.719,61
TOTALE		1.197.806,58

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	621.188,42	456.228,49
Spese macroaggregato 103	5.246,44	2.496,90
Irap macroaggregato 102	40.559,67	30.235,01
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	666.994,53	488.960,40
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	666.994,53	488.960,40
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 565,02 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 51.669,69.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,48 %.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1458081,79	1345849,45	1228872,24
Nuovi prestiti (+)		353211,05	
Prestiti rimborsati (-)	-112232,34	-116977,21	-115654,79
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1345849,45	1582083,29	1113217,45
Nr. Abitanti al 31/12	2649,00	2661,00	2670,00
Debito medio per abitante	508,06	594,54	416,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	62967,94	57530,21	51669,69
Quota capitale	112232,34	116977,17	115654,79
Totale fine anno	175200,28	174507,38	167324,48

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.30 del 02/05/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI ATTIVI

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Tit 1	184545,02	5865,59	52218,15	42825,27	75597,33	241110,20	602161,56
Tit 2	68089,61	21003,90	21161,88	19661,90	19661,88	133127,56	282706,73
Tit 3	45642,12	-	9000,00	7674,23	13946,00	29834,49	106096,84
Tit 4	2408,41			256,00		131471,14	134135,55
Tit 5							-
Tit 6	879687,72			73918,21	489049,56		1442655,49
Tit 7							-
Tit 9	8443,46					1300,00	9743,46
TOT	1188816,34	26869,49	82380,03	144335,61	598254,77	536843,39	2577499,63

RESIDUI PASSIVI

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Tit 1	83679,64	6997,43	13877,57	29374,37	66730,79	162878,62	363538,42

Tit 2	665934,73	1124,53	3606,00	69005,94		12587,95	752259,15
Tit 3							-
Tit 4							-
Tit 5							-
Tit 7	54822,67	13510,76	150,00	28994,21	58966,46	134359,29	290803,39
TOT	804437,04	21632,72	17633,57	127374,52	125697,25	309825,86	1406600,96

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 26.882,54.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	386451,33	6583,71	4911,98
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	136714,27	13630,95	21970,56
Totale	523165,60	20214,66	26882,54

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera di C.C. n.27 del 28/09/2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto ed è pari a 13,25 giorni per l'esercizio 2017.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI

DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ad eccezione di n.1 parametro, come da prospetto allegato al rendiconto.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore ritiene di formulare le seguenti proposte e raccomandazioni:

- riduzione dei tempi di verifica e controllo delle dichiarazioni e degli incassi dei tributi e delle entrate extratributarie al fine di poter emettere tempestivamente gli avvisi di accertamento e svolgere più efficacemente le conseguenti attività di recupero dell'evasione e di incasso dei crediti;
- miglioramento delle procedure di monitoraggio dei crediti che coinvolga tutti i servizi dell'ente ed eviti la decorrenza dei termini prescrizionali.

RIPIANO DISAVANZO

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min. Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2017 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2017 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2017.

a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI al 01/01/2015	-202500,00
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO dal 2015 al 2017	-20250,00
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (c-b)	-182250,00
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	-34527,74
e) MIGLIORAMENTO	147722,26

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

IL REVISORE

DOTT. GIUSEPPE PECORA

